

to del suo contributo per la costruzione della Ferrovia Roma Ostia;

Alla Società Elettroferroviaria Italiana è succeduta nella proprietà delle aree la Società Immobiliare Tirrena con la quale, in esecuzione della citata deliberazione, l'Ente, tutto convenne fra l'altro:

a) di accettare, in conto restituzione del capitale mutuo, la cessione al tasso di sconto del 7.50 annuo dell'intero prestito dovuto dal Governatorato di Roma, ed esigibile in rate scadenti nel quadriennio 1931-1934, in pagamento delle aree destinate, secondo il nuovo piano regolatore, a strade, giardini ed edifici pubblici;

b) di accettare, sempre in conto restituzione capitale, una quota parte delle somme ricavate dalla Immobiliare Tirrena dalla vendita di lotti di terreno a singoli privati o enti, con facoltà della Società Immobiliare Tirrena di versare entro il 1930 il prestito in cartelle fondiarie della Banca Nazionale del Lavoro, calcolate al prezzo di Borsa. Tale facoltà fu consentita alla Società debitrice per agevolare ai singoli acquirenti le costruzioni